aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0236601
del 01/03/2023

Spett.le
REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE
E PROTEZIONE CIVILE
Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

E, pc
Alle strutture della Regione Liguria:
- Rifiuti;
- Ecologia;
- Urbanistica;
LORO SEDI

ARPAL
Alla C.a. dell'Ing Marco Barbieri
arpal@pec.arpal.liguria.it

Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Settentrionale c/o
Assetto del territorio – Regione Liguria

Prot. 0139/2023
Oggetto: S930 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per un "Nuovo impianto di recupero rifiuti di natura inerte e messa in riserva di rifiuti non pericolosi, da insediarsi nel Comune di Genova – Ponte Rubattino – Via Giovanni Bettolo".
Proponente: GENERAL SMONTAGGI SPA;
Trasmissione integrazioni ex art. 19 c. 2 D.Lgs. 152/2006 [Prot. Pec 2023-0120592 del 31/01/2023] [Class./Fasc. 2022/13.17.1/100].

In riferimento alle integrazioni richieste dalla Regione Liguria con nota del 31/01/2023 relativamente all'istanza in oggetto, di seguito si fornisce quanto richiesto,

1. ***Mancanza delle indicazioni sulla durata della campagna***

Si precisa che tale richiesta viene formulata al fine di richiedere un'autorizzazione unica ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Come riportato nella relazione tecnica presentata a corredo dell'istanza, in particolare nell'allegato 5 "titolo di disponibilità dell'area", tale autorizzazione verrà richiesta per una durata minima di 3 anni.

2. ***Valutazione impatti cumulativi, tenendo conto che nell'area portuale è prevista, o già in corso, la realizzazione di numerosi progetti anche di notevole portata***

L'attività oggetto del presente studio rappresenta solo una quota parte della globalità delle attività presenti in cantiere.

L'attività richiesta si configura all'interno di un'area portuale nel quali insistono diverse tipologie di attività quali:

- impianto di misto cementato situato sul lato sud dell'area oggetto di istanza;
- impianti di recupero e smaltimento rifiuti;
- siti con progetti approvati di bonifica;
- terminal portuali nei quali avvengono le operazioni di carico e scarico merci sui lati Nord, Est, Ovest rispetto l'area oggetto di istanza;
- attività di trasporto merci lungo tutta l'area portuale;
- uffici operativi del porto;
- officine meccaniche e gommisti;
- officina di carpenteria metallica;
- distributori di carburanti.

In particolare, di seguito si riporta estratti di mappa del Geoportale Liguria nel quale si identificano le attività similari a quella oggetto di istanza





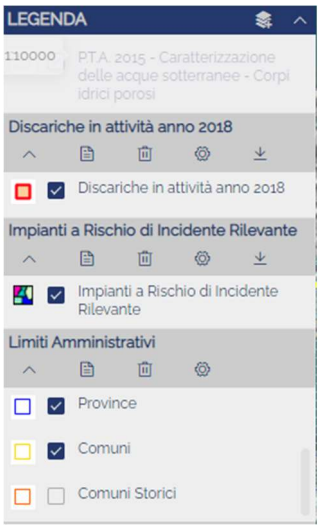


FIG. 1 – Estratto mappa generale attività esistenti autorizzate (fonte Geoportale Liguria)

A nord-ovest in prossimità del sito in oggetto vi è presente un impianto di smaltimento D15 e di recupero R13 di rifiuti pericolosi e non pericolosi (fig. 2).



FIG. 2 – Dettaglio attività esistenti lato nord-ovest (fonte Geoportale Liguria)

In prossimità di quest'ultimo vi è un impianto di combustione con potenza calorifica di combustione maggiore di 50 MW autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale (fig. 3) La stessa area è anche stata sottoposta ad approvazione di progetto di bonifica e/o messa in sicurezza.

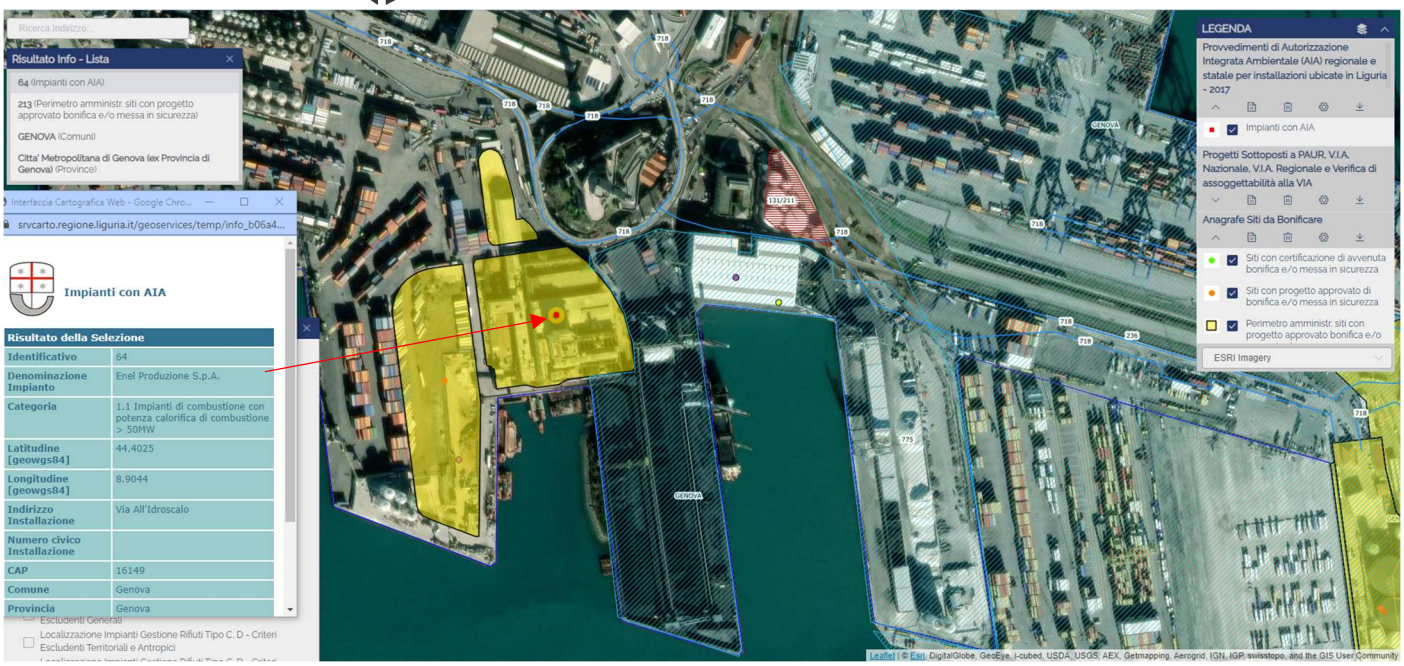


FIG. 3 – Dettaglio attività esistenti lato ovest (fonte Geoportale Liguria)

Sul lato nord-est si riscontra un'area nel quale avviene il recupero funzionale di Calata Olii Minerali e ampliamento di calata Bettolo (fig. 4). Inoltre, sull'estremo est vi è la presenza sia di impianti AIA per l'eliminazione o il recupero dei rifiuti non pericolosi, che siti con progetti approvati di bonifica (fig. 5).

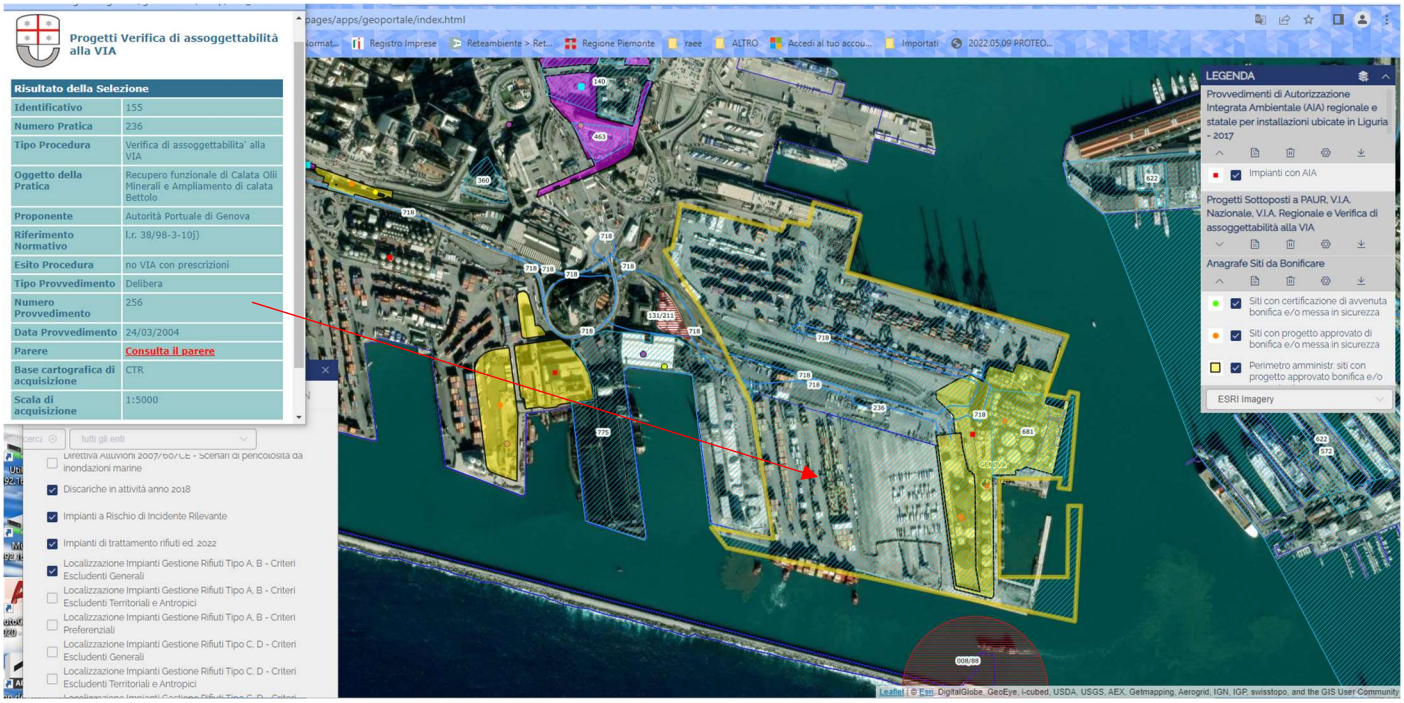


FIG. 4 – Dettaglio attività esistenti lato nord-est (fonte Geoportale Liguria)



FIG. 5 – Dettaglio attività esistenti lato est (fonte Geoportale Liguria)

Sulla parte nord si trovano aree di depositi di combustibile a Calata Giaccone e nell'estremo nord sono presenti attività di recupero di rottami metallici (fig. 6).



FIG. 6 – Dettaglio attività esistenti lato nord (fonte Geoportale Liguria)

In esito alle valutazioni di cui sopra e allo studio così come riportate al capitolo 6 della relazione tecnica corredata all'istanza presentata, nel quale vengono considerati tutti gli aspetti, si evince che rispetto alle attività ad oggi presenti, l'attività oggetto

di istanza non presenta impatti rilevanti e significativi sul contesto, in considerazione del fatto che verranno gestiti rifiuti non pericolosi di origine principalmente inerte. Inoltre, in considerazione delle grandi opere di nuove costruzioni infrastrutturali ed edilizie (nuova viabilità, viadotti, stazioni ferroviarie etc.) ai quali il Comune di Genova è sottoposto negli anni avvenire, la scelta strategica e logistica dell'area e l'attività di recupero oggetto di istanza comporta un abbattimento dei costi di trasporto dei rifiuti oltreché di tempo, la possibilità di riutilizzo del materiale recuperato per la realizzazione delle nuove opere, riduzione della richiesta di materia prima.
L'attività verrà effettuata in un'area circoscritta, ben delimitata da opportuna recinzione e controllata.
Durante tutte le fasi dell'attività verranno prese tutte le precauzioni e realizzati tutti gli apprestamenti necessari a preservare la sicurezza e la salute dei lavoratori e del pubblico che usufruisce delle aree limitrofe, così come specificato nella relazione tecnica.

3. ***Indicazione della produzione giornaliera prevista***

Presumendo di svolgere l'attività per un totale di circa 300 giorni/anno e considerando il quantitativo massimo annuale (t/a) che si intende gestire, si presume un quantitativo prodotto giornaliero di circa 800 t.
San Pietro Mosezzo (NO), 27.02.2023

Cordiali saluti

GENERAL SMONTAGGI S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(Picco ing. Alberto)
Firma

……..